



PROVINCIA DI COMO
STAZIONE APPALTANTE PROVINCIALE DI COMO
Via Borgo Vico, 148 – 22100 COMO
C.F. 80004650133 cod. AUSA 0000543078
tel.031.230356
e-mail :sapcomo@provincia.como.it
pec :sapcomo@pec.provincia.como.it

OGGETTO: PROVINCIA DI COMO. SERVIZIO DI GESTIONE DELLE PROCEDURE DELLA POLIZIA PROVINCIALE RELATIVE AD INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA E DI NOLEGGIO DI STRUMENTI FISSI PER L'ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI DI CUI ALL'ART. 142 DELLO STESSO CODICE. CIG 8806056B4A.

FAQ N. 1 QUESITI DI GARA PERVENUTI ALLA STAZIONE APPALTANTE

QUESITO 1 - NOLEGGIO SI STRUMENTI DI ACCERTAMENTO- ID 146163180

Si chiede conferma che i nr. 7 (sette) strumenti di rilevamento automatico delle infrazioni, oggetto di noleggio, debbano essere di “nuova” produzione e non già usati o “ricondizionati”.

Risposta QUESITO 1- ID 146163180

Ferma restando l'omologazione degli impianti in questione, gli strumenti a noleggio per il rilevamento automatico delle infrazioni devono garantire, nel comune interesse, la migliore efficienza possibile in funzione del servizio richiesto, da intendersi quale mix tra le qualità tecnologiche intrinseche delle apparecchiature e l'attività manutentiva a carico dell'appaltatore. Pertanto non sussiste un concreto vincolo relativo all'installazione di strumenti di rilevamento di “nuova” produzione piuttosto che “ricondizionati”.

QUESITO N. 2- ID 146404661

1) Si chiede di chiarire se il numero di atti gestiti in 12 mesi consecutivi, richiesti all'art. 7.2.3 lett. A) del Disciplinare di gara, siano da riferire ad un'unica commessa ovvero debbano essere complessivamente computati a prescindere dal numero di committenti di riferimento.

Qualora la SA intenda che il quantitativo richiesto debba essere riferito ad un'unica committente appare necessario evidenziare che tale circostanza rischia di svilire il principio generale della massima concorrenza. Intatti, in tal caso, non si comprende quale maggiore garanzia di qualificazione a vantaggio della SA può essere attribuita a quell'operatore che ha gestito 75.000 atti annui in unico specifico Ente rispetto a quell'operatore che ha gestito, sempre su base annua, un volume di atti superiore a 500.000 ma in diverse committenze??!!?. Cosa è qualificante la concentrazione di atti in un unico Ente oppure l'aver effettivamente gestito tale volume di atti, a prescindere appunto dal numero di Enti?.

In tal caso la SA potrà consentire la partecipazione a quegli operatori in grado di dimostrare una comprovata qualificazione attraverso l'esecuzione di servizi identici (gestione sanzioni cds) a favore di PA che abbiano comportato la gestione complessiva, in 12 mesi consecutivi nel triennio antecedente la data di pubblicazione

del bando, di almeno 75.000 atti, a prescindere quindi dal numero di Enti presso il quale il servizio si è svolto.

Un requisito così formulato consentirebbe di contemperare le diverse esigenze in gioco, ovvero:

- Garantisce la SA sulla comprovata capacità tecnica organizzativa dei candidati;
- Favorisce la più ampia partecipazione, a vantaggio della concorrenza e della stessa PA.

2) In ordine al merito tecnico riferito al possesso delle certificazioni di qualità ISO 27017 - ISO 27018, si chiede di confermare che il punteggio ivi previsto sarà ugualmente assegnato in caso di dimostrazione da parte di un raggruppamento nel suo complesso (quindi in possesso anche da parte di una sola delle aziende raggruppate). Ciò risulterebbe in linea con quanto previsto per il possesso della certificazione ISO 27001, che dovrà essere dimostrato solo dal soggetto che, nell'ambito del raggruppamento, eseguirà l'attività di gestione ordinaria dei verbali

RISPOSTA QUESITO 2 - ID 146404661

1) Si conferma che il requisito relativo al numero di verbali gestiti nel triennio precedente alla pubblicazione del bando deve essere di minimo 75.000 in modo complessivo (numero anche formato dalla somma di più gestioni in Enti diversi) purché la gestione e/o le gestioni siano state realizzate per almeno 12 mesi consecutivi nel triennio di riferimento. In caso di RTI, il requisito deve essere posseduto con valori percentuali minime del 60 % per la mandataria (capogruppo) e minimo 20% per ogni mandante.

2) Si conferma che l'attribuzione del punteggio tabellare pari a 2 punti per ogni certificazione posseduta, è da riferirsi, nel caso di RTI, a chi svolgerà l'attività principale di "gestione ordinaria dei verbali".

QUESITO N. 3 - ID 146556891

Nel documento "Tratte SP interessate dagli impianti.pdf" e nel paragrafo 9 del capitolato, è indicato che le postazioni devono essere di tipo "bi-direzionali".

Per le tratte di velocità media, si chiede di confermare che la funzionalità richiesta consista nella ripresa posteriore dei veicoli nelle due direzioni di percorrenza indicate.

Sempre per le tratte di media, si richiede di confermare che la funzionalità bi-direzionale richiesta possa essere espletata con il numero di strumenti necessario allo scopo sulla base della specifica tecnologia proposta.

Per la postazione S.P. 583 Lariana Dir. Como e Dir. Blevio (bi-direzionale istantanea) si richiede se sia possibile fornire un sistema che opera la ripresa posteriore su una corsia e anteriore sull'altra corsia.

RISPOSTA QUESITO N. 3 ID 146556891

a. Per quanto riguarda la capacità accertativa dello strumento bi-direzionale proposto (velocità istantanea), vale l'omologazione/autorizzazione del MIT. Non sono stati posti vincoli alla ripresa posteriore o anteriore della targa del veicolo purché rientrante nelle omologazioni/autorizzazioni dello strumento stesso. La modalità di ripresa è comunque oggetto di valutazione, come indicato nel Disciplinare al paragrafo "criteri motivazionali", pag. 32, CRITERIO 3 - NOLEGGIO APPARATI.

b. Per quanto riguarda la capacità accertativa degli strumenti relativi al rilevamento della velocità media, si conferma che la funzionalità bi-direzionale deve essere svolta con il numero di strumenti necessari allo scopo purché rientrante nelle omologazioni/autorizzazioni del MIT relativamente agli strumenti proposti.

Quesito 4 - ID 146500699

1) POSSESSO REQUISITI SPECIALI 7.2.2 E 7.2.3 DEL DISCIPLINARE DI GARA

In merito al possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria (7.2.2) e capacità professionale e tecnica (7.2.3) del Disciplinare di gara, in caso di partecipazione di RTI verticale con la seguente ripartizione delle attività:

- Azienda 1 - Attività principale: gestione verbali C.d.S.

- Azienda 2 - Attività secondaria: noleggio strumenti
- Azienda 3 - Attività secondaria: gestione delle attività di recupero bonario e coattivo

si chiede conferma che i requisiti di partecipazione si intendono soddisfatti secondo lo schema di suddivisione qui proposto:

Requisiti di capacità economica e finanziaria (Art.7.2.2):

a) possesso di un fatturato globale medio annuo riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili antecedenti alla pubblicazione del presente bando (2018-2019-2020) non inferiore (per ogni annualità) ad € 1.200.000,00.= (IVA esclusa)

- Azienda 1 - Almeno il 60 % dell'importo richiesto
- Azienda 2 - Almeno il 20 % dell'importo richiesto
- Azienda 3 - Almeno il 20 % dell'importo richiesto

b) possesso di un fatturato specifico medio annuo nel settore di attività oggetto principale dell'appalto riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili antecedenti alla pubblicazione del presente bando (2018-2019-2020), di importo non inferiore a € 600.000,00.= (IVA esclusa)

- Azienda 1 - Intero requisito (Attività principale: gestione verbali C.d.S.)

Requisiti di capacità professionale e tecnica (Art.7.2.3):

a) aver gestito, nel triennio antecedente alla pubblicazione del presente bando, in modo soddisfacente e senza contenziosi con la stazione appaltante per almeno 12 mesi consecutivi nel triennio di riferimento, un numero di verbali concernenti violazioni al CdS, complessivamente non inferiore a n. 75.000. La Stazione appaltante provvederà d'ufficio alla verifica del requisito auto dichiarato dai concorrenti;

- Azienda 1 - Intero requisito

b) aver svolto o di avere in corso di svolgimento servizi analoghi, comunque riferiti alla gestione delle sanzioni amministrative e/o a noleggi di strumenti di accertamento per la violazione delle norme del Codice della Strada, in almeno 3 (tre) Enti pubblici territoriali di cui almeno uno riferito a Ente Provinciale/Area Metropolitana o Capoluogo di Provincia.

- Azienda 1 - aver svolto o di avere in corso di svolgimento servizi analoghi, comunque riferiti alla gestione delle sanzioni amministrative in almeno 3 (tre) Enti pubblici territoriali di cui almeno uno riferito a Ente Provinciale/Area Metropolitana o Capoluogo di Provincia.
- Azienda 2 - aver svolto o di avere in corso di svolgimento servizi analoghi, comunque riferiti al noleggio di strumenti fissi omologati per l'accertamento delle violazioni di cui all'articolo 142 CdS, in almeno 3 (tre) Enti pubblici territoriali di cui almeno uno riferito a Ente Provinciale/Area Metropolitana o Capoluogo di Provincia.
- Azienda 3 - aver svolto o di avere in corso di svolgimento servizi analoghi, comunque riferiti alle attività di recupero bonario e coattivo dei verbali non oblati, in almeno 3 (tre) Enti pubblici territoriali di cui almeno uno riferito a Ente Provinciale/Area Metropolitana o Capoluogo di Provincia.

2) SUBAPPALTO ART. 8.3 LETTERA d) DEL DISCIPLINARE

Si chiede conferma, nel caso in cui l'operatore economico, abbia dichiarato in sede di gara di voler ricorrere al subappalto, che, la verifica in capo al subappaltatore dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 avverrà solo in caso di affidamento del servizio così come previsto dall'art. 1, comma 18, secondo periodo, della legge n. 55 del 2019, e dall'art. 13, comma 2, lettera c), legge n. 21 del 2021

3) CAUZIONE PROVVISORIA ART. 12.1 LETTERA B) DEL DISCIPLINARE

Il Disciplinare di gara al punto sopra indicato riporta: "...omissis" in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo verticale la riduzione è ammessa esclusivamente per le quote di incidenza delle lavorazioni appartenenti alle categorie assunte integralmente dagli operatori economici raggruppati o consorziati che si trovino singolarmente nella condizione di usufruire del beneficio; il beneficio della riduzione non è frazionabile tra gli operatori economici che assumono lavorazioni appartenenti alla medesima categoria". Si chiede conferma che in caso di RTI di tipo verticale le aziende dell'RTI beneficeranno della riduzione del 50% in egual misura, in caso contrario si chiede di meglio specificare.

4) EVENTUALE DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO ART. 12.1 LETTERA E) PUNTO b) DEL DISCIPLINARE

Il Disciplinare di gara al punto sopra indicato riporta:

“di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata, né si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile”

Come noto l'art. 89 c. 1 del D.Lgs 50/2016 consente l'eventuale avvalimento così detto “interno”, pertanto si chiede:

- a) se anche questa spettabile stazione Appaltante voglia considerare quanto previsto dal Codice;
- b) se “la dichiarazione di non trovarsi in situazione di controllo” debba essere riferita ad aziende che partecipano in differenti raggruppamenti e non nello stesso raggruppamento;

5) PROGETTO DI ASSORBIMENTO ART. 6.2 CLAUSOLA SOCIALE DEL DISCIPLINARE

Si chiede cortesemente di indicare in quale Busta (Amministrativa, Tecnica o Economica) debba essere inserito il “Progetto di Assorbimento”

RISPOSTA QUESITO ID 146500699

1) POSSESSO REQUISITI SPECIALI 7.2.2 E 7.2.3 DEL DISCIPLINARE DI GARA

Premesso che la scelta di partecipare alla gara d'appalto come Operatore monomandatario o RTI (orizzontale o verticale) è nella totale discrezionalità dei partecipanti, si ribadiscono le specifiche già formulate nel Disciplinare:

- A. Requisiti di capacità finanziaria Art. 7.2.2 - Il fatturato globale riferito agli ultimi tre esercizi finanziari (2018-2019-2020) non deve essere inferiore a € 1.200.000,00 per ogni annualità, ripartito, in caso di RTI, con valori percentuali minime del 60 % per la mandataria (capogruppo) e minimo 20% per ogni mandante;
- B. Requisiti di capacità finanziaria Art. 7.2.2 - Il fatturato specifico medio annuo nel settore di attività oggetto principale dell'appalto riferito agli ultimi tre esercizi finanziari (2018-2019-2020) non deve essere inferiore a € 600.000,00 ripartito, in caso di RTI, con valori percentuali minime del 60 % per la mandataria (capogruppo) e minimo 20% per ogni mandante;
- C. Requisiti di capacità professionale e tecnica Art. 7.2.3 - il numero di verbali gestiti nel triennio precedente alla pubblicazione del bando deve essere di minimo 75.000 in modo complessivo (numero anche derivante dalla somma di più gestioni in Enti diversi) purché la gestione e/o le gestioni siano state realizzate per almeno 12 mesi consecutivi nel del triennio di riferimento. In caso di RTI il requisito deve essere posseduto con valori percentuali minime del 60 % per la mandataria (capogruppo) e minimo 20% per ogni mandante;
- D. Requisiti di capacità professionale e tecnica Art. 7.2.3 - Il numero di 3 (tre) gestioni analoghe, comunque riferite alla gestione delle sanzioni amministrative e/o a noleggi di strumenti di accertamento deve essere posseduto, in caso di RTI, da tutte le aziende partecipanti (sia mandataria/capogruppo che mandanti, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione al RTI). Il requisito è soddisfatto se all'interno delle tre gestioni, almeno una sia riferita ad un Ente Provinciale/Area Metropolitana o Capoluogo di Provincia.

Risposta 2):

Si conferma che la verifica dei motivi di esclusione di cui all'ART. 80 del Dlgs 50/2016 avverrà solo in caso di affidamento del servizio, così come previsto dall'art. 1, comma 18, secondo periodo, della L. n. 55 del 2019, e dell'art. 13, comma 2, lettera c) della L. n. 21 del 2021.

Risposta 3):

Si conferma quanto indicato nel Disciplinare di Gara. Si specifica che in caso di RTI verticale la riduzione del 50% della cauzione è applicabile solo se l'attività prevista dalla partecipante al RTI sia svolta per intero

(es. gestione verbale e/o noleggio strumenti e/o attività di recupero coattivo) e se la stessa partecipante ne abbia diritto.

Risposta 4):

- a. Si conferma che è consentito l'avvalimento interno in caso di RTI.
- b. Si conferma che NON è consentita la partecipazione in più RTI contemporaneamente e/o in partecipazione da operatore monomandatario se lo stesso è parte di un RTI partecipante. Non è altresì consentita la partecipazione in altri RTI e/o come operatore monomandatario, anche ai soggetti che sono in "situazioni di controllo" di altri operatori partecipanti.

RISPOSTA 5)

Il progetto di assorbimento (clausola sociale) dovrà essere inserito come appendice progettuale nella busta tecnica. Le pagine afferenti al progetto di assorbimento sono escluse dal conteggio massimo di pagine (50) previste dal Disciplinare nel paragrafo "Relazione Tecnica Illustrativa" alle pagg. 23-24. Si ribadisce che la mancata presentazione del progetto di assorbimento, pur non valutativo, è a pena di esclusione.

Quesito ID 146451261 - N. MEDIO VERBALI ESTERI

Si chiede di indicare il volume medio annuo di verbali esteri da gestire.

RISPOSTA:

Il numero di verbali esteri gestiti nelle annualità dal 2018 al 2020 sono:

2018: n. 3049
2019: n. 3225
2020: n. 2378

Quesito ID 146451261 - N. VERBALI OGGETTO DI RICORSO

Si chiede di indicare il volume medio annuo di ricorsi da gestire differenziati tra Prefetto e Giudice di Pace.

Risposta:

Il numero di verbali medi annuali oggetto di ricorso è stimato di n. 50 totali, di cui n. 30 al Prefetto e n. 20 al G.diP.

Quesito ID 146486719 - RISCOSSIONE COATTIVA - UTILIZZO PIATTAFORME DI CONTROLLO

Nell'interesse primario del Vs. Ente ed al fine di poter eseguire in modo efficace ed efficiente le attività di riscossione coattiva si chiede conferma che il vs. Ente fornirà al Concessionario idonee credenziali atte a consentire l'accesso ai portali Sister, Siatel.

RISPOSTA:

Le credenziali di accesso detenute dall'Ente Provincia si limitano alla piattaforma SIATEL. Tali credenziali resteranno nell'esclusiva disponibilità dell'Ente che si occuperà di caricare e scaricare i file massivi che dovranno essere predisposti dall'affidatario per i controlli necessari alla gestione del servizio.

Quesito ID 146547141 - ATTIVITA' DI GESTIONE PRE-COATTIVA

in relazione alla documentazione della presente gara siamo a formulare il seguente quesito:

a) Atteso che a pagina 3 , punto c, comma 1 del Capitolato speciale d'appalto si identifica un sollecito bonario pre-ruolo affermando che l'incasso di tale documento avverrà su conto dedicato della Provincia di Como, si chiede se tale sollecito pre-ruolo coincida con quello citato a pagina 8, punto C terzo comma.

b) Atteso che a pagina 8, Punto C, comma 7 del Capitolato speciale d'appalto si afferma che il versamento relativo alla riscossione delle sanzioni pecuniarie e delle maggiorazioni dovrà essere effettuato su conto corrente dell'aggiudicatario, si chiede se tale previsione non si contrapponga a quanto indicato a pagina 3, punto c, comma 1 del Capitolato speciale d'appalto e al disposto dell'art.1 comma 784 della Legge 160/2019.

Risposta:

a) Si conferma che il sollecito bonario pre-ruolo è unico e che gli incassi relativi a tale servizio saranno diretti sul Conto dedicato dell'Ente.

b) Si conferma, a parziale rettifica del punto C, comma 7 del Capitolato Speciale d'appalto a pag. 8, che sarà applicata la normativa vigente la quale prevede anche per gli atti ingiuntivi l'incasso diretto sul Conto dedicato dell'Ente.